



## SPEZIAVIADALCARBONE - Comitato di Cittadini

Comunicato stampa N.4 - 29/7/2011

### Il Comitato di Cittadini SpeziaViaDalCarbone,

con riferimento all'iter di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la CTE Enel Eugenio Montale della Spezia, dopo aver studiato la documentazione disponibile e in considerazione delle informazioni carenti e/o mancanti, ha provveduto alla redazione di:

- a) Osservazioni, inviate alla Commissione Istruttoria per l'AIA**
- b) Nota di reclamo, inviata al Comitato Ecolabel Ecoaudit**

(documentazione integrale disponibile per la consultazione sulla pagina del Comitato in <http://speziapolis.blogspot.com/p/comitato-speziaviadalcarbone.html>)

### a) Osservazioni inviate alla Commissione Istruttoria per l'AIA, che riguardano:

- 1. Descrizione storica delle problematiche ambientali e sanitarie del sito in rapporto alla CTE Enel della Spezia,** finalizzate a dimostrare come la presenza della CTE fin dalla sua costruzione abbia costituito una significativa fonte di inquinamento, confermata da numerosi studi prodotti dagli anni '80 in poi, anche e soprattutto in ragione della specificità del sito in cui la centrale è stata realizzata: in zona abitata, nelle immediate vicinanze (1 Km in linea d'aria) del centro urbano e in un'area con caratteristiche geomorfologiche e meteorologiche nettamente sfavorevoli per impianti simili.
- 2. Aspetti normativi relativi alla procedura per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale,** finalizzate a dimostrare come la normativa sull'AIA riconosca principi e funzioni che consentono, se esercitate, di mettere in discussione la natura e le dimensioni della CTE Enel della Spezia, a partire dalla specificità ambientale e sanitaria del sito in cui è collocata; in particolare, possono essere richieste:
  - tecnologie di gestione del ciclo produttivo dell'energia diverse dalle attuali;
  - limiti di emissione specifici per la centrale di Spezia anche inferiori a quelli di legge;
  - tipologie di combustibili diversi dal carbone;
  - tecnologie disinquinanti più adatte alla centrale di Spezia;

Nel caso in cui l'istruttoria dimostrasse la non compatibilità ambientale e sanitaria della CTE con l'attuale sito e/o la sua incapacità di attuare quanto richiesto, si potrebbe arrivare a mettere in discussione la stessa presenza della CTE a Spezia.

- 3. Aspetti tecnico impiantistici sulla gestione della CTE Enel e relative emissioni/immissioni,** con una analisi puntuale della documentazione presentata da Enel in sede di domanda di AIA (dicembre 2006) e di integrazioni (marzo 2011) e della relazione dell'Istituto Superiore di Sanità, realizzata su incarico del Comune della Spezia nel luglio 2010. Obiettivo di questa parte è dimostrare in concreto come la documentazione presentata da Enel non rispetti molti dei criteri e delle condizioni per il rilascio dell'AIA:
  - mancato riconoscimento del principio della specificità del sito;
  - mancata valutazione delle alternative impiantistiche all'attuale configurazione;

Informazioni sulle attività del Comitato:

<http://speziapolis.blogspot.com/p/comitato-speziaviadalcarbone.html>

Contatti e adesioni: [speziaviadalcarbone@speziapolis.org](mailto:speziaviadalcarbone@speziapolis.org)



## SPEZIAVIADALCARBONE - Comitato di Cittadini

- mancata applicazione delle MTD (migliori tecnologie disponibili), in particolare per il ciclo del trasporto e dello stoccaggio del carbone (vedere anche <http://speziapolis.blogspot.com/2011/07/enel-spezia-e-aia-carbone-qualita.html>) e delle tecniche di disinquinamento delle emissioni, soprattutto in relazione alle polveri ultrafini e ai microinquinanti;
- monitoraggio non adeguato dei microinquinanti cancerogeni, come pure di altri inquinanti di origine secondaria che si formano a partire dagli inquinanti primari;
- modello gestionale dell'impianto non adeguato ad evitare fenomeni di inquinamento significativi: eccessivo numero di transitori, tempi lunghi di marcia degli impianti a potenza ridotta;
- confronto non aggiornato con la reale situazione della qualità dell'aria nel sito in cui è collocata la centrale;
- mancato rispetto del modello di gestione dell'impianto, sotto il profilo della tipologia dei combustibili, come era stato stabilito con il decreto del 29 gennaio 1997 che prevedeva un uso significativo delle sezioni a metano di fatto significativamente sottoutilizzate ormai da anni;
- non sussistenza delle condizioni per il rilascio della nuova registrazione EMAS alla CTE Enel.

#### **4. Aspetti sanitari del sito interessato dalla CTE Enel e dei relativi impatti cumulativi dell'uso del carbone nella centrale ai fini del rilascio dell'AIA,**

finalizzata a ricordare i rischi sanitari legati alla combustione del carbone in aree fortemente urbanizzate; a tal fine sono citati autorevoli studi nazionali e internazionali applicabili sicuramente alla CTE Enel della Spezia, soprattutto in relazione alle emissioni delle particelle del diametro compreso tra 0.1 e 0.5 micron.

Si rileva la mancanza di adeguati studi di epidemiologia etiologica o analitica in grado di isolare il peso delle ricadute ambientali e sanitarie ascrivibili alla CTE Enel.

Infine, posto che per misurare l'impatto di una CTE sulla salute del territorio occorrono 3 tipi di rilevazioni (le emissioni di inquinanti nocivi dell'impianto, le loro ricadute in aria, acqua e suolo, i tassi di morbilità e mortalità per malattie correlate), si evidenzia che sino ad ora tali rilevazioni non sono state svolte adeguatamente, almeno per la CTE spezzina e nonostante i dati ufficiali significativi su morbilità e mortalità di origine ambientale nel nostro territorio.

Si chiede, in applicazione del principio di Precauzione, di svolgere preliminarmente ad ogni decisione una valutazione di impatto sanitario rispetto alla presenza della CTE Enel sul territorio della Spezia.

Sulla base di tali osservazioni, il Comitato SpeziaViaDalCarbone ha chiesto alla Commissione AIA:

- lo svolgimento di un supplemento di istruttoria volto a colmare le lacune descritte nelle quattro parti;
- di valutare all'interno di scenari e di alternative tecniche, come ad esempio tra prevalente uso del metano e prevalente uso del carbone, il modello di gestione della centrale più sostenibile per il sito dove la CTE medesima è collocata.
- di sospendere il rilascio del parere sanitario da parte del Comune capoluogo e, a maggior ragione, di sospendere l'iter di rilascio della concessione dell'Autorizzazione Integrale Ambientale, sino a quando non sarà realizzato il suddetto supplemento istruttoria.

Informazioni sulle attività del Comitato:

<http://speziapolis.blogspot.com/p/comitato-speziaviadalcarbone.html>

Contatti e adesioni: [speziaviadalcarbone@speziapolis.org](mailto:speziaviadalcarbone@speziapolis.org)



## **SPEZIAVIADALCARBONE - Comitato di Cittadini**

### **b) Nota di reclamo al Comitato Ecolabel Ecoaudit c/o ISPRA**

Nella quale, con riferimento a specifici punti del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 25 Novembre 2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS) si propone al Comitato di

- valutare l'opportunità di chiedere ad Enel un adeguamento della analisi ambientale iniziale, sospendendo nel contempo il rinnovo della Registrazione EMAS sino al completamento dell'iter autorizzatorio della procedura di AIA;
- voler prendere visione delle integrazioni presentate da Enel con particolare riferimento alle parti relative alla introduzione delle MTD nella movimentazione e trasporto del carbone;
- di voler prendere visione del documento e della fotografia pubblicati qui <http://speziapolis.blogspot.com/2011/07/enel-spezia-e-aia-carbone-qualita.html>, e che paiono mettere in discussione, quando introdotte, il buon utilizzo delle MTD oltre che la affidabilità delle scadenze proposte per gli obiettivi contenuti nei programmi ambientali;

a partire dalle seguenti considerazioni:

- La CTE Enel (di seguito Enel) in oggetto ha pubblicato sul sito internet la dichiarazione ambientale 2008 ma non sono disponibili al pubblico gli aggiornamenti per gli anni successivi sino alla scadenza del 07/2011;
- dalla lettura della Dichiarazione Ambientale 2008 (relativa al rinnovo per il triennio 2008/2011) si evince che Enel ha avviato dal 2006 la procedura per ottenere l'AIA e che il mancato ottenimento dell'AIA ad oggi è imputabile al ritardo del Ministero dell'Ambiente nella valutazione della pratica;
- nella Dichiarazione Ambientale 2008 non sono rilevabili modifiche al Sistema di Gestione Ambientale riconducibili alle importanti innovazioni introdotte (dal 2007) dalla nuova normativa sull'AIA, che contiene elementi che avrebbero già dovuto essere presi in considerazione nella nuova analisi ambientale iniziale propedeutica alla realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- non è dato sapere se tali modifiche siano state apportate successivamente, considerato che, come visto, Enel ha omesso di pubblicare gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, ivi inclusi i dati sul livello delle emissioni;
- alla luce delle integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e di quelle fornite da Enel, è ragionevole ritenere che alcuni aspetti della nuova normativa non siano ancora pieno patrimonio dell'organizzazione e di conseguenza del suo Sistema di Gestione Ambientale;
- alla luce delle medesime integrazioni è evidente che alcuni interventi di adeguamento sono inseriti, e mai eseguiti, nei programmi ambientali 2005/2008 2008/2011 e presumibilmente 2011/2014, considerato che Enel ne dichiara l'ulteriore rinvio al 2014 (vedere All.1);
- l'eventuale AIA rilasciata dal Ministero dell'Ambiente dovrà necessariamente contenere prescrizioni che potrebbero mettere seriamente in discussione l'attuale analisi ambientale iniziale e il Sistema di Gestione Ambientale oggetto dell'attuale fase di registrazione EMAS;
- in presenza di registrazione EMAS valida, l'AIA ha validità di 8 anni anziché 5;

**Per chiarimenti e domande, i giornalisti sono invitati a partecipare alla  
riunione del Comitato SpeziaViaDalCarbone che si terrà**

**Martedì 2 Agosto 2011 alle 21.00**

**A Spezia, presso la V Circoscrizione del Canaletto, Via del Canaletto 90**

**SpeziaViaDalCarbone – Comitato di Cittadini**

Informazioni sulle attività del Comitato:

<http://speziapolis.blogspot.com/p/comitato-speziaviadalcARBONE.html>

Contatti e adesioni: [speziaviadalcARBONE@speziapolis.org](mailto:speziaviadalcARBONE@speziapolis.org)